

Nel 2023, Vival Rubber ha compiuto 50 anni di storia. La data è stata segnata dalla crescita e dal consolidamento dell'impresa in diversi paesi d'Europa, continente nel quale opera dal 2006 con una succursale propria, con sede a Valencia, in Spagna. In questo importante periodo, ha scelto di rafforzare la presenza nel territorio, ampliando la sua struttura commerciale, includendo nuovi mercati e investendo sempre di più in una relazione di fiducia con i suoi partner.

Tra i principali movimenti realizzati nel primo semestre, figurano l'arrivo del rappresentante commerciale di Vival nella Regione DACH, Thomas Giermann. Con più di 18 anni di esperienza nel settore, Giermann sottolinea le prestazioni in paesi come Germania, Austria e Svizzera, tre mercati rilevanti per il settore della ricostruzione dei pneumatici tra le 48 nazioni servite dall'impresa nel continente europeo.

Con l'obiettivo di ampliare la copertura commerciale al continente africano, movimento che era già iniziato nel 2020 con il nord Africa e il Medio Oriente, in questo 2023 la succursale europea è passata a servire l'intero continente.

Frederico Schmidt, direttore generale di Vival in Europa, sottolinea la soddisfazione di ampliare la presenza in queste regioni. *"Siamo molto contenti che l'impresa ci abbia assegnato questa sfida di cercare nuovi partner. La dimostrata qualità dei prodotti e dei servizi di Vival ci aiuterà molto in questo processo"*.

In quest'anno, Vival non solo ha consolidato la sua presenza in altri continenti, ma ha anche rafforzato la relazione con i partner. In un affascinante scenario, il paesaggio dell'incontro annuale con i clienti in Europa è stata la regione di Alicante e si è distinto come un capitolo significativo di questa giornata, nella quale l'impresa non solo ha celebrato conquiste, ma ha anche tracciato nuovi percorsi per il futuro.

L'evento si è svolto dal 22 al 24 settembre, con la partecipazione dei clienti da **Italia**, Croazia, Spagna, Turchia, Inghilterra, Polonia, Sudafrica, Romania, Repubblica Ceca e Germania, oltre al team commerciale d'Europa e alla presenza del Direttore Generale, Frederico Schmidt, e del Direttore Commerciale, Fabricio Nedeff. Era presente anche Gilson Dugno, Direttore del Business Internazionale di Vival Rubber, e ha evidenziato la ricchezza culturale offerta dalla diversità e dalla condivisione dei partecipanti.

La terza edizione consecutiva dell'evento, che anteriormente era stato svolto a Barcellona e a Valencia, è stata caratterizzata dalla fraternizzazione e dall'impegno continuo di Vival nel creare ambienti propizi per il networking e stringere i legami con i suoi partner.

L'impresa festeggia la conquista di importanti premi durante il 2023

La ricerca della vicinanza con i clienti non è solo un approccio, ma anche un valore. A novembre, Vipal Rubber è stata riconosciuta in quattro categorie nel Recircle Awards 2023, premiazione internazionale con votazione aperta al pubblico.

Uno dei riconoscimenti è stato consegnato a Fabricio Nedeff, Direttore Commerciale di Vipal in Europa, scelto come Dipendente dell'Anno. Per Nedeff, il riconoscimento premia lo sforzo di essere in sintonia con i bisogni e le aspettative dei partner, cosa che contribuisce alla crescita del business e garantisce consegne personalizzate.

Inoltre, l'impresa si è distinta anche nel Premio Fleet & Service 2023, promosso dalla rivista Automotive del Portogallo, nella categoria Ambiente. Il riconoscimento è rivolto a imprese, società, prodotti, servizi e professionisti per l'eccellenza e il merito delle loro attività nelle aree delle Flotte, Postvendita, Pesanti, Macchine Industriali e Ambiente.

Per **Fabricio Nedeff**, le premiazioni sottolineano che Vipal è sulla buona strada, ricevendo il riconoscimento dei clienti e lasciando un impatto positivo. *“Di per sé, lo pneumatico ricostruito è una parte importante dell'economia circolare e rappresenta benefici per l'ambiente. Insieme alle nostre iniziative anche nel processo industriale, come il trattamento delle acque reflue, gli studi nell'ambito delle materie prime di fonti rinnovabili e il riutilizzo e il riciclaggio di materiali, riusciamo ad offrire ancora di più”,* sottolinea Nedeff.